

5 – Il monitoraggio e la verifica della rendicontazione

PTOF 2025\2026\2027\2028

SEZIONE 5: IL MONITORAGGIO, LA VERIFICA E LA RENDICONTAZIONE

5.1- Verifica degli obiettivi raggiunti in relazione alle priorità fissate

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi. Tale processo dinamico si accresce con una puntuale verifica periodica e finale dei risultati e dei processi nei Consigli di Classe, nelle sedute del Collegio dei Docenti, nelle riunioni del Consiglio d'Istituto.

All'inizio e alla fine di ogni anno scolastico la società della Qualità, in convenzione con l'Istituto paritario "Kennedy", procede alla verifica e al controllo di tutti gli adempimenti didattici, di tutte le procedure messe in atto dalla scuola e dell'organizzazione portata avanti dagli operatori scolastici ed esprime un proprio giudizio autonomo, indicando le positività e le criticità riscontrate.

Inoltre sono realizzate, nell'ambito degli operatori della scuola, le seguenti azioni:

Monitoraggio in ingresso su:

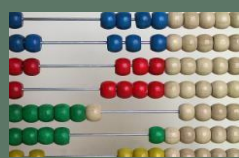
- analisi del contesto in cui opera
- sui bisogni formativi degli alunni, dei genitori e dei docenti
- valutazione degli alunni nei vari ambiti collegiali dal consiglio, al dipartimento, al collegio dei docenti attraverso la definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline, la costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione; l'inserimento di strumenti per la valutazione degli studenti in coerenza con la certificazione di competenza e di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali (es. rubriche di valutazione, rubriche di valutazione per compiti autentici, portfolio, ecc.); la progettazione e riprogettazione di interventi didattici specifici in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Monitoraggio intermedio (in itinere) con azioni di:

- monitoraggio degli alunni in merito ai risultati per classi parallele e per disciplina attraverso comparazioni tabellari e grafiche - sulle prove oggettive di Italiano, Matematica ed Inglese - sui risultati del primo quadrimestre

Monitoraggio finale:

- Monitoraggio dei processi di organizzazione e degli ambienti di lavoro con questionari rivolti ai docenti, genitori ed alunni.
- Monitoraggio degli esiti degli studenti
- Monitoraggi sulla soddisfazione delle attività e dei progetti avviati Autoanalisi di istituto che, coinvolgendo quali destinatari: gli alunni e genitori delle classi; Docenti (tutti); Collaboratori Scolastici (tutti); Personale ATA e ausiliario (tutto) prende in esame le seguenti macro-aree di indagine:
 - A – Informazione e processi decisionali;
 - B – Clima relazionale e collegialità;
 - C – Locali, materiali e attrezzature;
 - E – Organizzazione e gestione interna;
 - F – Processo apprendimento-insegnamento.



5 – Il monitoraggio e la verifica della rendicontazione

PTOF 2025\2026\2027\2028

- Monitoraggio dei risultati a distanza
- Valutazioni complessive dei monitoraggi effettuati e risultati ottenuti

Valutare i risultati dell'azione didattica in relazione alle finalità progettuali e la rispondenza della validità di quanto programmato per il raggiungimento degli obiettivi, si può attuare secondo le seguenti indicazioni e campi d'intervento:

1. organizzazione: intesa come capacità di adattamento della scuola alle sue risorse umane e strutturali, alla spinta innovativa già messa in atto;
2. integrazione col territorio: intesa come coerenza progettuale tra scuola e istituzioni;
3. responsabilità: intesa come fattibilità delle attività avviate e concluse, e autovalutazione;
4. ricaduta del PTOF sugli alunni: in ordine al raggiungimento di finalità e obiettivi.

Lo staff di direzione (CADE dei Licei, CADE del settore economico-alberghiero e referenti dei vari indirizzi) costituiscono un nucleo interno che affronterà periodicamente e collegialmente le problematiche legate al complesso andamento del servizio scolastico e alla sua qualità in ordine all'efficienza ed efficacia con particolare riferimento ai processi di valutazione e degli alunni d'istituto.

5.2 - Verifica dell'efficacia delle attività di ampliamento/arricchimento curricolare proposte

Per ciascuna attività e progetto si terrà conto dei seguenti punti di monitoraggio:

- Grado di partecipazione dell'utenza alle iniziative proposte (% di frequenza o numero di partecipanti);
- Livello di gradimento dell'utenza alle iniziative proposte (Molto - Abbastanza - Poco - Per nulla);
- Ricaduta didattica delle attività (Target raggiunto in modo esauriente - parziale - in modo limitato);
- Esito complessivo (risultati: esaurienti- parziali -in modo limitato).

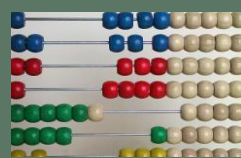
5.3 - Utilizzo dell'organico dell'autonomia in termini di efficienza

La realizzazione del piano, finalizzato a superare le criticità dell'istituzione scolastica, richiede un efficace impiego delle risorse professionali a disposizione dell'organico dell'autonomia.

A tal fine, la scuola per gli studenti più fragili e per quelli che intendono approfondire le competenze di base e di quelle tecnico-professionali, ha previsto 2 ore pomeridiane dal lunedì al venerdì.

L'attività dei docenti assegnati, in linea con il piano programmato, sarà articolato in:

- ore dedicate al recupero e potenziamento delle competenze di base;
- ore impiegate per l'approfondimento delle competenze di ordine tecnico-scientifico professionale;
- ore per il coordinamento generale della scuola.



5 – Il monitoraggio e la verifica della rendicontazione

PTOF 2025\2026\2027\2028

5.4 - Rendicontazione

La rendicontazione si propone di dare conto degli impegni assunti, dell'uso delle risorse, dei risultati conseguiti, degli effetti sociali prodotti nell'ambito di un dialogo tra la scuola e tutti gli operatori che gravitano intorno ad essa (studenti, famiglie, comunità locale, ecc.) finalizzato al miglioramento delle performance. L'avvio di un percorso verso la rendicontazione costituisce per la scuola un'occasione per:

- riflettere sistematicamente su sé stessa, sui propri valori, obiettivi, missione;
- sentirsi stimolata a promuovere innovazione e miglioramento delle proprie prestazioni;
- identificare i propri stakeholder e attivare con essi momenti di dialogo, confronto, partecipazione, collaborazione.

Il bilancio è uno strumento al servizio dell'autonomia scolastica e dei processi di valutazione, nei cui confronti la scuola non può essere un soggetto passivo.

Esso è momento fondante di un disegno più ampio che comprende:

- l'esplicitazione della visione etico-culturale della scuola.
- la formazione alla cultura della responsabilità e dell'accountability di tutto il personale scolastico;
- la predisposizione di un sistema organizzativo coerente con le esigenze della valutazione, del monitoraggio, della rendicontazione, della comunicazione.

In sintesi, il bilancio misura, ricorrendo ad opportuni indicatori, le performance della scuola in termini di efficienza (miglior utilizzo delle risorse disponibili), di efficacia (raggiungimento degli obiettivi), di equità (la scuola come costruttore del bene comune per le giovani generazioni).

La rendicontazione è la capacità della scuola di dare conto delle proprie funzioni educative e sociali in uno specifico contesto, non in chiave agonistica, ma come contributo alla crescita della qualità della vita nella comunità di riferimento.

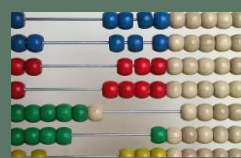
Il punto di arrivo è quindi quello di “rendere conto” ai soggetti coinvolti nel percorso scolastico delle scelte operate, delle attività svolte e dell'utilizzo di risorse (input), destinate e utilizzate in modo da fornire una visione completa e chiara dei risultati ottenuti (output).

La rendicontazione nasce dalla consapevolezza che il compito prioritario della scuola è il successo formativo di ciascun alunno. In quest'ottica il bilancio può essere considerato come uno strumento di ausilio e supporto alla programmazione didattica educativa, ponendosi come sintesi degli aspetti che meglio caratterizzano il ruolo dell'istituzione scolastica in tutti i suoi aspetti (organizzativi, gestionali, didattici ed comunicativi) al fine di comprendere i punti di forza e di debolezza dell'organizzazione nel suo complesso, riflettere sui processi attuati e sulle relazioni in essere con i diversi stakeholder del territorio di appartenenza.

Essa ha la funzione di rendicontare in merito all'organizzazione amministrativa della scuola e alla qualità dei percorsi di apprendimento che in essa vengono proposti.

Tuttavia, la realtà di un Istituto è complessa e articolata, per cui si prederanno in esame soprattutto:

- progetti presenti nel PTOF



5 – Il monitoraggio e la verifica della rendicontazione

PTOF 2025\2026\2027\2028

- gli esiti scolastici interni
- le valutazioni della società della Qualità.

Come ultima fase del processo, la scuola si impegnerà a promuovere iniziative di informazione pubblica e di comunicazione sul territorio, affinché l'esperienza di rendicontazione, possa ottenere riscontri significativi e porti input fondamentali da cui ripartire per un nuovo percorso/processo.

Delibera del Collegio Docenti del 10 settembre 2025, verbale n.2

Delibera del Consiglio d'Istituto del 10 settembre 2025, verbale n.2

Il CADE

Il Rappresentante legale